

COMUNE DI CAPRAUNA



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2021-2024

AGGIORNAMENTO ANNUALE 2022

Dati aggiornati al 31/03/2022



EMAS

GESTIONE
AMBIENTALE
VERIFICATA
IT-001554

Il Comune di Caprauna, al fine di dotarsi di un valido strumento operativo per la gestione delle proprie attività istituzionali e di quelle dei terzi operanti sul territorio di propria competenza, nonché di poter valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali in modo da garantire e promuovere la conoscenza, conservazione e valorizzazione degli aspetti naturalistici, territoriali e culturali dell'area protetta, ha strutturato un Sistema di Gestione Ambientale conforme ai requisiti del Regolamento EMAS.

La Dichiarazione Ambientale ed i relativi aggiornamenti costituiscono il principale strumento per la comunicazione al pubblico ed alle parti interessate di informazioni ambientali convalidate relative al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali del Comune.

I dati contenuti nel presente aggiornamento della Dichiarazione Ambientale sono aggiornati al 31/03/2022 (ove non diversamente specificato); nella redazione si sono seguiti i requisiti previsti dal Regolamento (UE) 2018/2026 della Commissione del 19 dicembre 2018 che modifica l'allegato IV del Regolamento (CE) n. 1221/2009.

Validità e Convalida della Dichiarazione Ambientale

Il Verificatore Ambientale Accreditato RINA Services S.p.A. (IT-V-0002), ha verificato e convalidato la presente Dichiarazione Ambientale ai sensi del Regolamento EMAS, come attestato dal timbro riportato nel riquadro a destra.

Il Comune si impegna a trasmettere all'Organismo Competente gli aggiornamenti annuali successivi ed a metterli a disposizione del pubblico.

RINA	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accredитamento IT - V - 0002)	
N. 466 _____	
Andrea Alloisio Certification Sector Manager	
	
RINA Services S.p.A.	
Genova, 15/09/2022 _____	

INDICE

IL COMUNE IN BREVE	4
INQUADRAMENTO DEL COMUNE.....	5
IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE (SGA) DEL COMUNE.....	7
SINTESI DATI QUANTITATIVI	9
MONITORAGGIO DELL'USO DELLE RISORSE NATURALI E DELLE EMISSIONI DI CO ₂	9
PRODUZIONE DEI RIFIUTI	10
QUALITÀ ED EFFICIENZA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	12
FORME DI USO DEL SUOLO IN RELAZIONE ALLA BIODIVERSITÀ	13
EFFICIENZA DEI MATERIALI.....	13
APPENDICE NORMATIVA	14
OBIETTIVI AMBIENTALI	15

IL COMUNE IN BREVE

Comune: Caprauna

Provincia: Cuneo

Superficie: 11,04 km²

Altitudine: 1000 m s.l.m.

Popolazione residente: 96 (censimento ISTAT aggiornato al 01/01/2022)

Densità abitativa: 8,70 ab/km²

Principali frazioni: Poggio, Chiassuola, Ruora e Case Sottane

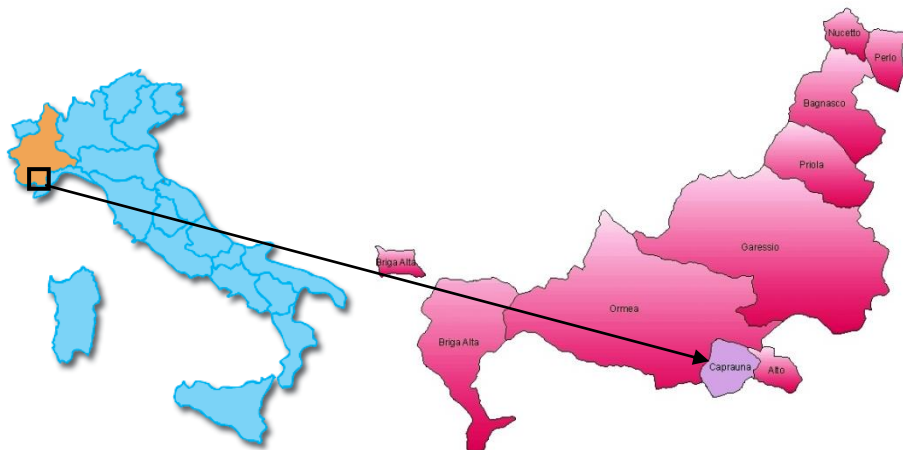


Figura 1: Inquadramento geografico

Are di particolare interesse naturalistico: parte del Comune rientra nella Zona di Protezione Speciale, ZPS, denominato "Alto Caprauna" (Cod. IT1160061)

Indirizzo sede comunale: Piazza S. Antonino 15, 12070 Caprauna (CN)

Sito Internet: <https://www.comune.caprauna.cn.it>

Contatti con il pubblico: Tel. 0174.391812
Fax 0174.391812
E-mail: caprauna@ruparpiemonte.it

Attività: Gestione delle attività e dei servizi svolti dall'Amministrazione tra i quali: pianificazione del territorio, gestione degli immobili comunali, dell'illuminazione pubblica, delle strade comunali e del verde urbano - indirizzo e controllo della gestione dei rifiuti solidi urbani e dell'igiene urbana, delle risorse idriche, della rete fognaria e della depurazione acque, della sorveglianza del territorio e della protezione civile.

N° dipendenti: 2 dipendenti

Persona di riferimento: Sindaco

Settore di attività secondo la classificazione NACE: 84.11 (Attività generali della Pubblica Amministrazione)

INQUADRAMENTO DEL COMUNE

La struttura gestionale del Comune, compresa la gestione ambientale, è presentata nel seguente organigramma.

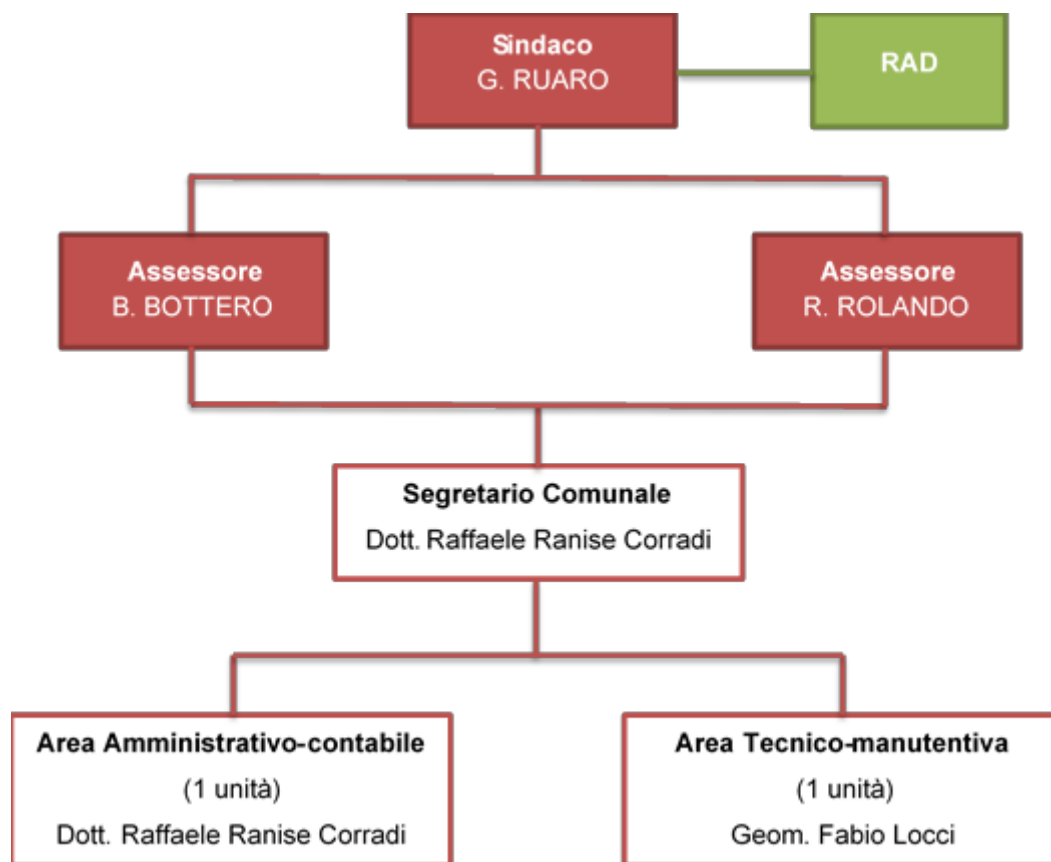


Figura 2: Organigramma gestionale ed ambientale del Comune di Caprauna

Il Sindaco è il responsabile dell'amministrazione comunale e, in quanto tale, organo esecutivo del Comune; identifica l'Alta Direzione (AD) nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale (SGA).

I principali strumenti di pianificazione e gestione adottati dal Comune sono sintetizzati in Tabella 1 mentre la Tabella 2 presenta quali attività comunali sono svolte dal Comune (dirette) e quali invece da enti terzi (indirette).

Tabella 1: Principali strumenti di pianificazione e gestione del Comune	
ATTO	NOTE
PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE (PRGC)	- adottato con D.C.C. n. 24 del 24/06/1989; - approvato con modifiche (a seguito alle controdeduzioni al parere regionale) dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 108-39180 del 17/07/1990; - ultima variante parziale n. 2 approvata con DCC n. 36 del 30/11/2010.
PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA	- adottato con D.C.C. n. 20 del 21/09/2004; - Regolamento Comunale delle attività rumorose adottato con D.C.C. n.29 del 30/11/2007.
PIANO DI PROTEZIONE CIVILE	Piano Comunale di Protezione Civile adottato con DCC n. 14 del 2/07/2004.
REGOLAMENTO EDILIZIO	Regolamento Edilizio del Comune di Caprauna approvato con DCC n.28 del 30/11/2007. - Aggiornato con DCC 24 del 28/07/2018
CATASTO INCENDI BOSCHIVI	Ultimo aggiornamento approvato con D.G.C. n° 4 del 17/02/2022

Tabella 2: Attività svolte dal Comune (dirette) e da terzi (indirette)	
ATTIVITÀ DIRETTE	ATTIVITÀ INDIRETTE
Ufficio e pianificazione: servizi anagrafici, elettorali, tributari, amministrativi, di programmazione del territorio e, in generale, servizi richiedenti operazioni d'ufficio e di sportello.	Servizio Idrico Integrato (SII): comprende il servizio di captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua per uso civile, il servizio di fognatura e il servizio di depurazione degli scarichi idrici. Titolare di tale servizio è la A.C.D.A.

Tabella 2: Attività svolte dal Comune (dirette) e da terzi (indirette)	
ATTIVITÀ DIRETTE	ATTIVITÀ INDIRETTE
	S.p.A.
<i>Gestione, utilizzo e manutenzione di mezzi ed infrastrutture: gestione, utilizzo e manutenzione degli edifici (si veda Tabella 3), dei mezzi e delle attrezzature di proprietà e/o gestiti dall'Amministrazione comunale, compresi i relativi impianti tecnologici.</i>	<i>Servizio raccolta rifiuti: comprende la raccolta e il trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani (RSU) differenziati e indifferenziati sul territorio comunale. Titolare di tale servizio è la A.C.E.M.</i>
<i>Gestione della rete viaria, delle aree verdi e del patrimonio boschivo comunale</i>	<i>Trasporto scolastico</i>
<i>Illuminazione pubblica</i>	<i>Attività domestiche, industriali e commerciali</i>
<i>Gestione dei servizi cimiteriali</i>	<i>Gestione cantieri</i>

Nella tabella seguente è riportato l'elenco degli immobili di proprietà del Comune.

Tabella 3: Elenco immobili di proprietà del Comune				
Edificio (Località)	Scarichi in pubblica fognatura	Impianti termici (potenza)	Attività sottoposta al Certificato Prevenzione Incendi	Presenza di apparecchiatura con gas ad effetto serra
<i>Palazzo comunale</i>	Si	Ventilconvettori	NO	NO
<i>Sala polivalente</i>	Si	Caldaia a GPL da 28 kW	Attività 4.3.A	NO
<i>Rifugio alpino (località Arma)</i>	Fossa Imhoff aut n.02/2006	Stufe a legna/pellet	NO	NO
<i>Alloggi comunali</i>	Si	Caldaia a gasolio da 29 kW	NO	NO
<i>Alloggio comunale sopra ambulatorio</i>	Si	Stufa a pellet da 11 kW	NO	NO
<i>Capannone "Stella alpina"</i>	-	NO	NO	NO
<i>Ambulatorio</i>	Si	Riscaldamento elettrico: n. 2 Vortice Microrapid 3.000 Watt totali	NO	NO

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE (SGA) DEL COMUNE

Il Sistema di Gestione Ambientale (SGA) è stato sviluppato coerentemente con i requisiti del Regolamento EMAS e della norma UNI EN ISO 14001:2015.

Nel dettaglio, l'implementazione del SGA è stata realizzata attraverso i seguenti passaggi fondamentali:

- realizzazione dell'analisi del contesto (ambientale, socio-economico, politico, etc..) in cui opera l'Ente, identificando e analizzando i fattori interni ed esterni capaci di determinare un'influenza sugli esiti previsti per il proprio SGA;
- determinazione delle esigenze e delle aspettative delle parti interessate individuate, che risultano rilevanti al fine del SGA;
- determinazione dei rischi e delle opportunità correlate agli aspetti ambientali, agli obblighi di conformità, ai fattori interni ed esterni ed alle esigenze ed aspettative delle parti interessate;
- aggiornamento del proprio SGA e connessa documentazione (Politica Ambientale, Analisi Ambientale, etc.), in conformità con quanto richiesto dalla nuova norma e in relazione a quanto emerso dall'analisi del contesto e delle esigenze ed aspettative delle parti interessate.

Il SGA prevede l'effettuazione ed il periodico aggiornamento del Rapporto di analisi ambientale, volto ad individuare e caratterizzare gli aspetti ambientali correlati alle attività svolte presso il Comune.

Gli aspetti ambientali presi in considerazione sono i seguenti (in grassetto quelli considerati significativi; in estrema sintesi la significatività è stata assegnata qualora esistano, per il Comune, requisiti volontari e/o cogenti pertinenti l'aspetto ambientale):

- Emissioni in atmosfera;
- Scarichi nelle acque;
- **Produzione, riciclaggio, riutilizzo, trasporto e smaltimento di rifiuti solidi e altri tipi di rifiuti, in particolare di quelli pericolosi;**
- Uso e contaminazione del suolo;
- Uso di risorse naturali e di materie prime (acqua, energia elettrica, carburanti, materie prime);
- **Questioni locali** (rumore, odore, **presenza di sostanze nocive**, impatto visivo, inquinamento elettromagnetico);
- Aspetti legati ai trasporti (sia per i beni che per i servizi);
- **Rischi di incidenti ambientali e possibili situazioni di emergenza;**
- Effetti sulla biodiversità.

Nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale il documento di Politica Ambientale (PA) fornisce all'intera organizzazione una guida per introdurre e migliorare il SGA in modo da conservare e potenzialmente migliorare le prestazioni ambientali legate alle attività svolte.

Di seguito si riporta il testo integrale del documento di Politica Ambientale, approvato con D.C.C. n° 20 del 19/06/2021.

Politica Ambientale



Comune di Caprauna

Il Comune di Caprauna, consapevole del ruolo istituzionale cui è chiamata la Pubblica Amministrazione, riconosce come prioritario l'impegno al rispetto dell'ambiente, nell'interesse di chi abita, lavora o usufruisce in ogni modo del territorio comunale. L'Amministrazione Comunale ritiene di fondamentale importanza adottare una politica di tutela e salvaguardia del proprio territorio al fine di migliorare le caratteristiche di pregio ambientale. Il Comune ha pertanto aderito al progetto del GAL Mongioie per l'implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale, conforme ai requisiti del Regolamento EMAS, al fine di tradurre in azioni concrete tali proposte e rendere pubblico il proprio impegno a:

- mantenere la conformità di tutte le leggi, emanate ad ogni livello sovracomunale, vigenti in campo ambientale;
- perseguire il miglioramento continuo volto all'incremento delle proprie "prestazioni" ambientali;
- prevenire ogni forma di inquinamento adottando le migliori tecnologie economicamente disponibili;
- sviluppare politiche di gestione del territorio in grado di conciliare la valorizzazione e la salvaguardia delle risorse naturali con lo sviluppo economico e sociale della comunità.

In particolare il Comune per garantire il rispetto di tali principi si pone come obiettivi:

- valorizzare e tutelare le risorse ambientali presenti sul territorio con azioni volte ad incentivare una corretta fruizione da parte di cittadini e turisti;
- individuare ed implementare le opportune misure per minimizzare gli eventuali impatti ambientali ascrivibili a situazioni di emergenza a fronte di calamità naturali ed eventi antropici;
- promuovere fra la popolazione la cultura del risparmio delle risorse naturali e in generale della tutela e salvaguardia dell'ambiente;
- monitoraggio continuo delle possibili interazioni di attività e servizi comunali, con particolari attenzioni agli aspetti ambientali significativi;
- diffondere tra la cittadinanza, le imprese, gli enti locali e le associazioni che operano sul territorio i principi espressi nel presente documento di Politica Ambientale;
- garantire che tutti i dipendenti comprendano le proprie responsabilità in materia ambientale e l'importanza del proprio contributo nel rispettare e diffondere i principi espressi nel presente documento;
- controllo periodico sull'adeguatezza della Politica Ambientale e del Sistema di Gestione Ambientale adottati.

Il campo di applicazione del SGA comprende la *gestione delle attività e dei servizi svolti dall'Amministrazione tra i quali: pianificazione del territorio, gestione degli immobili comunali, dell'illuminazione pubblica, delle strade comunali e del verde urbano - indirizzo e controllo della gestione dei rifiuti solidi urbani e dell'igiene urbana, delle risorse idriche, della rete fognaria e della depurazione acque, della sorveglianza del territorio e della protezione civile.*

Caprauna, li 13/06/2021

Il Sindaco



Figura 3: Politica Ambientale del Comune di Caprauna

SINTESI DATI QUANTITATIVI

Di seguito si riportano i dati quantitativi, aggiornati al 31 Marzo 2022 ove non diversamente specificato, degli indicatori ritenuti rilevanti in merito alla gestione ambientale delle attività di competenza diretta o indiretta del Comune (consumo di risorse naturali, percentuali di raccolta differenziata, dati sulla qualità del servizio idrico integrato, etc.), con particolare riferimento agli indicatori chiave di cui all'All. IV del Regolamento EMAS 1221/2009 e s.m.i.

MONITORAGGIO DELL'USO DELLE RISORSE NATURALI E DELLE EMISSIONI DI CO₂

Di seguito, si riportano i dati relativi ai consumi di risorse naturali e le emissioni di CO₂ da essi derivate, relativamente al periodo 2019 – 2022.

Attualmente gli edifici di proprietà comunale non dispongono di contatori per la rilevazione dei consumi di acqua.

Nel grafico seguente vengono presentati i dati relativi a:

- consumi di energia elettrica;
- consumi di combustibili per riscaldamento degli immobili comunali;
- carburante per automezzi.

I consumi sono stati desunti dalla fatturazione effettuate dalle società erogatrici del servizio.

Viene inoltre indicato, nell'asse destro del grafico, il dato di consumo energetico totale rapportato al numero di abitanti del comune; si specifica che è stato scelto quest'ultimo indicatore tra quelli disponibili poiché ritenuto maggiormente rappresentativo della situazione.

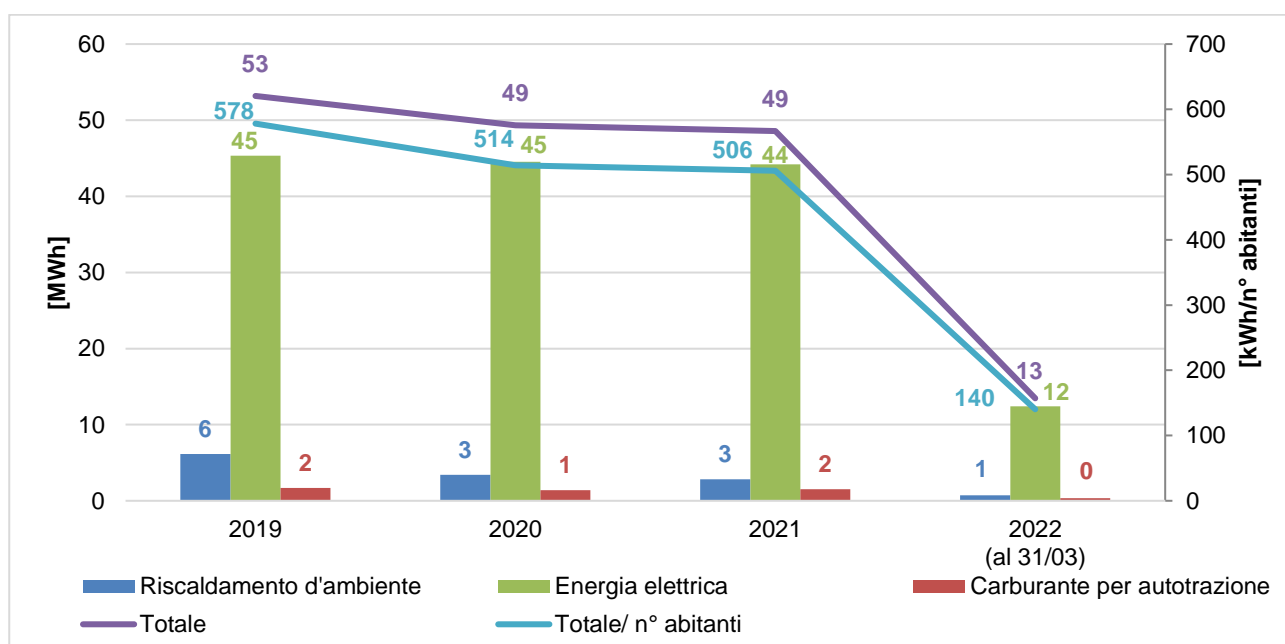


Grafico 1: Andamento dei consumi energetici del Comune nel periodo 2019–2022

Dal *Grafico 1* si può notare come i consumi energetici presentino una lieve diminuzione nell'arco del triennio 2019-2022. L'apporto maggiore ai consumi energetici totali è dato dal consumo per energia elettrica, che nel 2021 rappresenta il 91% dei consumi totali. Segue il riscaldamento d'ambiente (6%) e il carburante per autotrazione (3%).

I valori dei consumi riferiti al 2022 risultano allineati a quelli degli anni precedenti e i dati riferiti all'intero anno saranno pubblicati nel prossimo aggiornamento annuale della Dichiarazione Ambientale.

Di seguito viene riportata la sintesi delle emissioni di anidride carbonica in atmosfera derivanti dal consumo di risorse energetiche, calcolate secondo i fattori di conversione pubblicati sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che annualmente predispone la tabella dei parametri standard nazionali definiti sulla base dei coefficienti utilizzati per l'inventario delle emissioni di CO₂ nell'inventario nazionale UNFCCC.

Tabella 4: Dati relativi alla produzione di CO ₂ equivalente				
	2019	2020	2021	Gen-Mar 2022
Emissione di CO ₂ Prodotta [t]	14,08	12,68	12,49	3,46
Abitanti	92	96	96	96

I dati sono stati poi rapportati al numero di abitanti del comune; nel *Grafico 2* si evidenzia la performance ambientale totale dell'Amministrazione mostrando quanta CO₂ equivalente venga prodotta idealmente da ciascun cittadino.

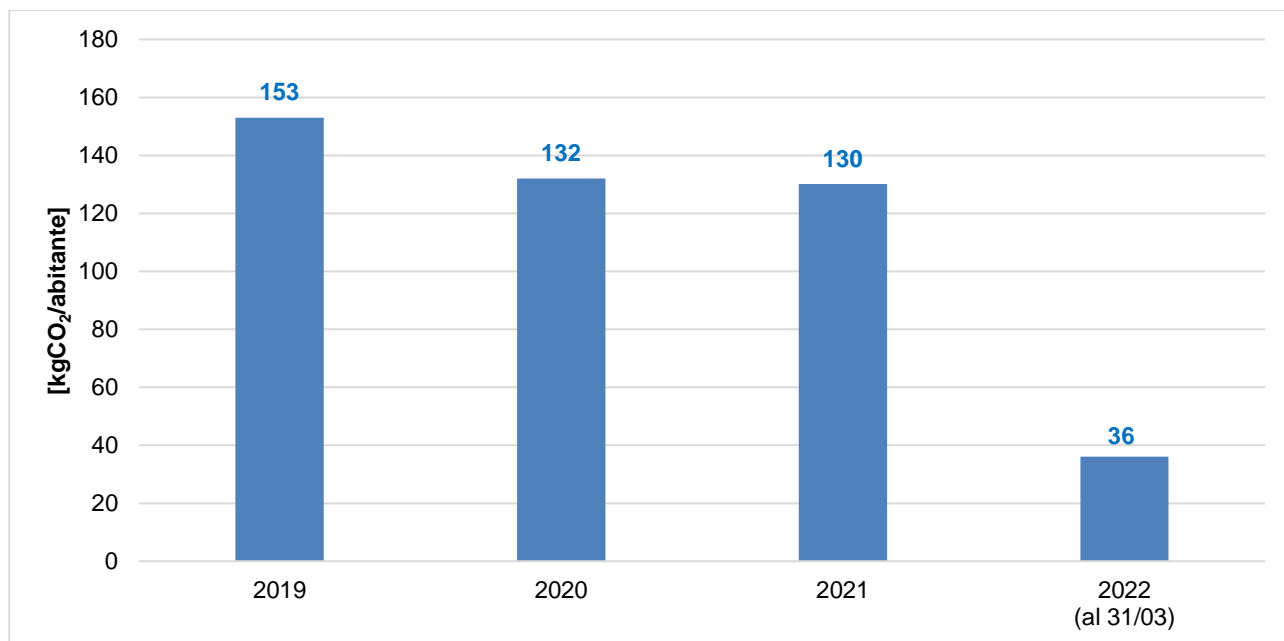


Grafico 2: Andamento delle emissioni di CO₂ nel periodo 2019-2022

Nel periodo 2019-2021 le emissioni di CO₂ pro capite subiscono una leggera diminuzione, in linea con la riduzione dei consumi energetici, ed oscillano attorno al valore medio di 138 kgCO₂/abitante.

Seguendo le indicazioni contenute nella decisione (UE) 2019/61 della commissione del 19 dicembre 2018 si è inoltre identificato un indicatore settoriale legato alla tipologia di attività in questione (codice NACE 84).

Si tratta del consumo pro capite di energia elettrica per l'illuminazione pubblica rapportato al numero di abitanti; nel *Grafico 3* viene descritto l'andamento relativo al periodo 2019-2022.

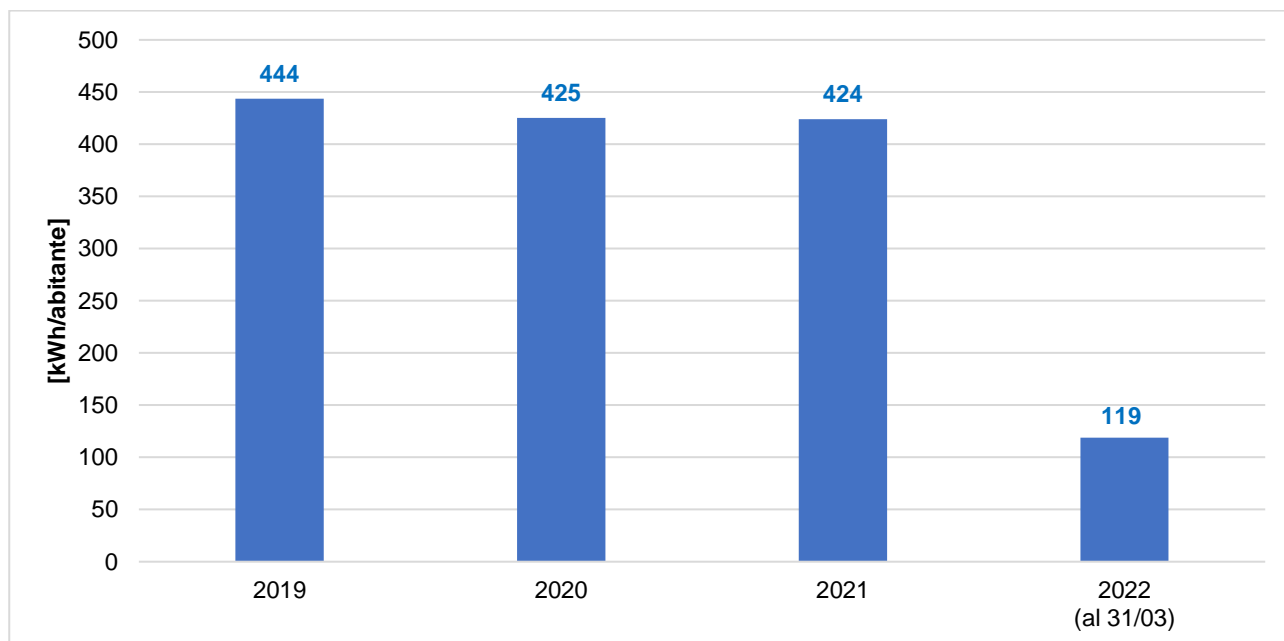


Grafico 3: Andamento del consumo pro capite di energia elettrica per l'illuminazione pubblica nel periodo 2019-2022

Si evidenzia un decremento del valore di questo fattore nel corso del triennio dovuto ad un aumento della popolazione residente.

PRODUZIONE DEI RIFIUTI

Il Comune di Caprauna aderisce al Consorzio di Bacino per il territorio Monregalese (A.C.E.M.), costituito nel 1995, che raggruppa 87 comuni ubicati nell'area sud/est della Provincia di Cuneo, per un totale di oltre 96.000 abitanti su un territorio di 1.733,66 km².

A.C.E.M., ai sensi dell'art. 11 della Legge regionale 24/10/2002 n. 24 s.m.i., svolge, in completa autonomia, le funzioni amministrative di governo e di indirizzo nella programmazione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti del Consorzio Area Vasta Sub Ambito Regionale n. 06 (Monregalese) appartenente all'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) 3 (Cuneese) della Regione Piemonte.

A.C.E.M., con sede a Mondovì, assicura l'organizzazione dei seguenti servizi di gestione dei rifiuti urbani:

- gestione in forma integrata dei conferimenti separati, della raccolta differenziata, della raccolta e del trasporto;
- realizzazione e gestione delle strutture al servizio della raccolta differenziata;
- conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche.

A.C.E.M. provvede, di concerto con i Comuni, ad organizzare il servizio di raccolta sul territorio comunale in base ai principi di omogeneità territoriale, economicità, efficacia ed efficienza.

La percentuale di raccolta differenziata (RD) nel triennio 2019-2021 a livello di Sub Ambito 6 e di A.T.O. 3 è presentata nel *Grafico 4* (dati 2021 A.T.O. 3 non ancora disponibili).

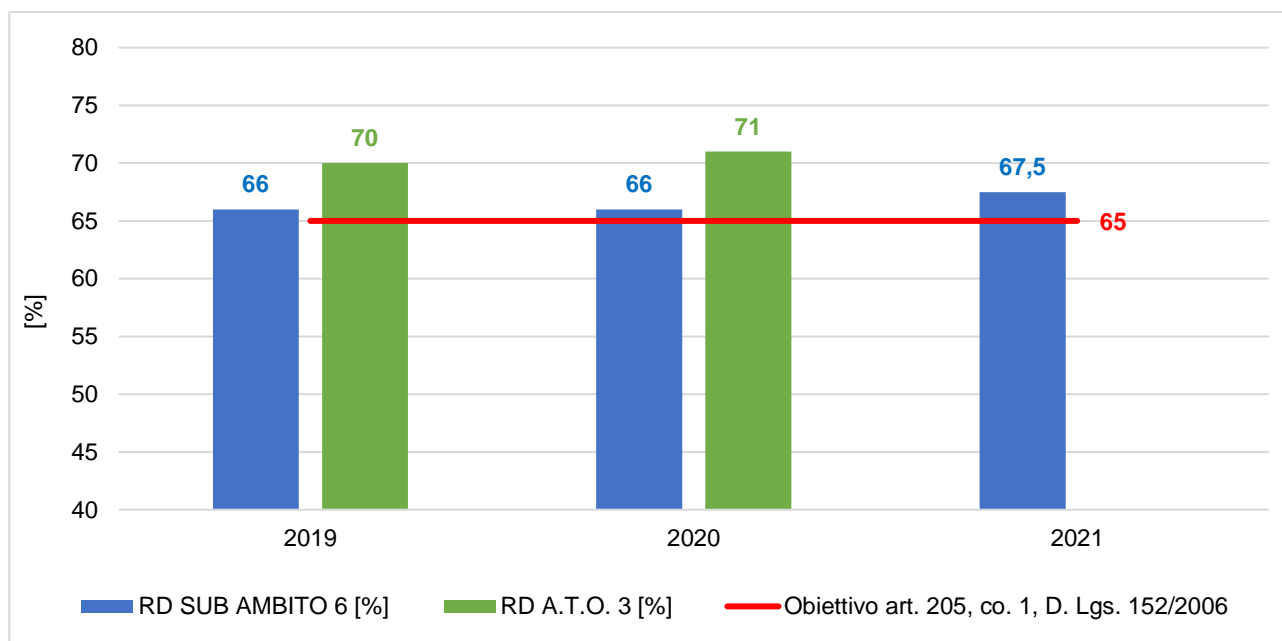


Grafico 4: Percentuale di Raccolta Differenziata Sub Ambito 6 e A.T.O. 3 nel periodo 2019-2021.

Dal *Grafico 4* si evince come gli obiettivi minimi di raccolta differenziata, ai sensi dell'art. 205, co. 1 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., siano stati ottemperati a livello di Sub Ambito n.6 e di A.T.O. 3.

Per quanto riguarda i quantitativi di rifiuti prodotti e smaltiti nel Comune di Caprauna, inoltre, si riporta nella seguente tabella un quadro riassuntivo riferito al periodo 2019-2021. Si sottolinea che i dati sono quelli approvati dalla Regione Piemonte con Det. n° 646 del 16/11/2020 (anno 2019) e Det. n° 662 del 15/10/2021 (anno 2020). I dati relativi all'anno 2021 non sono ancora stati comunicati ufficialmente dalla Regione; si sono quindi utilizzati i quantitativi provvisori forniti dalla società consortile che gestisce la raccolta dei rifiuti. Inoltre, tali quantitativi non sono ancora disponibili per l'anno 2022 e verranno rendicontati nel prossimo aggiornamento della presente Dichiarazione Ambientale.

Per la scelta degli indicatori ed eventuali benchmark di riferimento si è tenuto conto della Decisione (UE) 2020/519 della Commissione del 3 aprile 2020 relativa al documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per il settore della gestione dei rifiuti a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).

Tabella 5: Dati relativi alla produzione di rifiuti nel periodo 2019-2021			
	2019	2020	2021
Produzione Totale [t]	45,1	39,1	40,6
Raccolta Differenziata [%]	45,2	39,1	43,5
PT pro capite prov. CN [kg/ab.]	521	508	-
PT pro capite comunale [kg/ab.]	490	425	423

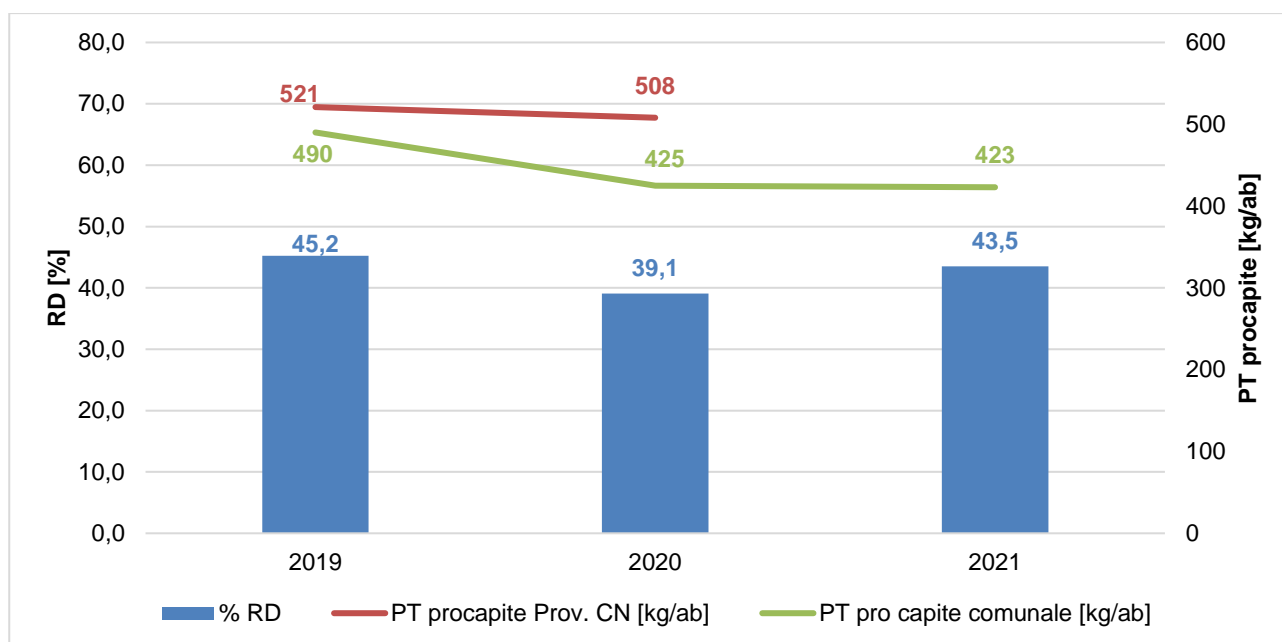


Grafico 5: Percentuale di raccolta differenziata e produzione totale pro capite di rifiuti nel periodo 2019 – 2021

I valori delle percentuali di raccolta differenziata evidenziano un andamento altalenante, che si aggira attorno al valore medio del 42,6%.

Si ritiene tuttavia che il dato più significativo per descrivere la gestione dei rifiuti del Comune sia il valore di produzione pro capite per via dei seguenti fattori:

- **Caratteristiche territoriali:** la presenza di piccole borgate e case sparse rende spesso non sostenibile l'applicazione della raccolta porta a porta dei rifiuti, la quale permette facilmente il raggiungimento di alte percentuali di RD;
- **Vocazione agricola del territorio:** le frazioni di umido, che in aree urbanizzate costituiscono una consistente porzione della frazione differenziata dei rifiuti, vengono spesso compostate in ambiente domestico o utilizzate in agricoltura per gli animali e non sono quindi conteggiate nelle percentuali di RD.

Il benchmark di riferimento per la produzione totale pro capite, stabilito dalla Decisione (UE) 2020/519 della Commissione del 3 aprile 2020, è di 366,35 kg/ab, corrispondente al 75% della media nazionale di produzione di rifiuti urbani (rif. anno 2020 fonte: <https://www.catasto-rifiuti.isprambiente.it/index.php?pg=nazione&width=1920&height=1080>).

Alle cause indicate sopra sono imputabili le basse percentuali di raccolta differenziata del Comune.

Secondo quanto richiesto al p.to 2 di cui alla Posizione del Comitato Emas-Ecolabel sugli obiettivi di raccolta differenziata degli RSU (approvata dalla Sezione EMAS del Comitato per l'Ecolabel e per l'Ecoaudit il 13 settembre 2012), l'Amministrazione Comunale, nel limite delle proprie responsabilità e competenze, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata,

- promuovendo e/o collaborando all'organizzazione di eventi di sensibilizzazione e informazione dei cittadini in materia di rifiuti (es. riunioni con amministratori/portatori di interesse/Associazioni locali e/o di volontariato);
- concordando con il Consorzio le più appropriate strategie operative per il continuo miglioramento dell'efficacia del servizio sul territorio (nell'anno in corso sono previste alcune attività tipo il supporto alle giornate ecologiche);
- è stata attivata una campagna di verifica periodica sul territorio ad opera del personale comunale tramite i quali monitorare l'efficace effettuazione della RD;
- in caso di criticità, l'Amministrazione è in grado di attivare opportune azioni sull'Ente Gestore in virtù di quanto stabilito nelle convenzioni (CdA di ACEM formato dai Sindaci dei Comuni afferenti).

Per quanto ai rifiuti prodotti direttamente dalle attività comunali, essi possono derivare dalle attività di ufficio (carta, plastica, rifiuti indifferenziati, etc.) e dalle manutenzioni ordinarie e straordinarie (sfalci e potature, manutenzione patrimonio immobiliare, manutenzione viaria, etc.). Tali rifiuti, a seconda della loro tipologia, sono conferiti direttamente al servizio pubblico di raccolta ovvero gestiti direttamente dai manutentori e dagli affidatari che svolgono i servizi per conto del Comune.

QUALITÀ ED EFFICIENZA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

In questa sezione vengono riportate alcune informazioni in merito alla gestione del Servizio Idrico Integrato da parte della Società A.C.D.A.

Acque destinate al consumo umano

L'A.C.D.A. assicura la costante rispondenza dell'acqua erogata al punto di consegna alle caratteristiche delineate dalla normativa vigente (D. Lgs. 31/2001). La verifica del livello di qualità è assicurata dai costanti controlli eseguiti presso laboratori di analisi riconosciuti.

A titolo di esempio si riportano di seguito gli esiti delle analisi condotte sui campioni prelevati presso la fontana pubblica di Piazza S. Antonio in data 17/05/2021 (Rapporto di prova n° 2021503 del 14/07/2021).

Tabella 6: Riepilogo risultati analisi di potabilità delle acque			
Parametri	Unità di misura	Risultato	Valore limite
Colore	sc.Pt/Co mg/l	0	-
Odore	T.dil. 25°C	0	-
Sapore	T.dil. 25°C	0	-
Torbidità	NTU	<0,5	-
Concentrazione di ioni idrogeno	pH	8,0	≥6,5 e ≤9,5
Conducibilità elettrica spec. a 20°C	μS/cm	251	2500
Ammoniaca	mg/l	<0,10	0,5
Cloro residuo libero (Cl ₂)	mg/l	0,09	-
Coliformi totali	UFC/ 100 ml	0	0
Escherichia coli	UFC/ 100 ml	0	0

Scarichi nelle acque

Le acque reflue urbane del Comune di Caprauna vengono trattate nell'impianto di depurazione situato in località Isola. L'ACDA provvede ai relativi adempimenti autorizzativi ed al periodico controllo dei requisiti di qualità fissati dalla normativa vigente in merito ai reflui convogliati presso l'impianto di trattamento.

Si riportano di seguito i risultati delle analisi condotte sui campioni prelevati presso l'impianto di trattamento in Località Isola (Rapporto di prova n° 20211216/2 del 12/10/2021).

Tabella 7: Riepilogo risultati analisi di qualità dei reflui in uscita dalle fosse Imhoff			
Parametro	U.M.	Valore	Limiti All.1, L.R. 13/90
Impianto in Loc. Isola			
COD	mg O ₂ /l	95	500
Solidi Sospesi Tot	mg/l	41	200
Fosforo totale	mg/l	1,8	20
Azoto ammoniacale	mg/l	10	60

FORME DI USO DEL SUOLO IN RELAZIONE ALLA BIODIVERSITÀ

Il comune gestisce il proprio territorio tramite gli strumenti urbanistici conformi alle normative nazionali e regionali. La superficie edificata del Comune di Caprauna misura circa 25 ha (corrispondente al 2,2% della superficie totale). All'interno del Comune di Caprauna ricade la Zona di Protezione Speciale (ZPS) denominata "Alto Caprauna" (Cod. IT1160061), che copre 682,47 ha della superficie comunale, corrispondenti al 59,33% (fonte: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/rete-natura-2000/dati-alfanumerici-siti-natura-2000-altri-dati>)

Il verde pubblico comunale si estende per 216,232 ha, così suddivisi:

- Pascoli e boschi: 215 ha;
- Parchi e giardini: 1,232 ha.

EFFICIENZA DEI MATERIALI

L'Amministrazione comunale si impegna a coprire una parte del proprio fabbisogno annuale di beni con una quota di prodotti per i quali è garantito dai produttori un processo produttivo ecosostenibile e/o il rispetto di requisiti specifici di risparmio energetico.

In particolare le categorie di prodotti di maggior utilizzo secondo i criteri di cui sopra risultano:

- attrezzature informatiche (personal computer, stampanti, fotocopiatrici, etc.): il 100% delle nuove attrezzature informatiche acquistate/noleggiate rispetta i requisiti di contenimento dei consumi energetici (es. marchio Energy star, certificazione TCO, etc.);
- carta per copie: prodotta a partire da cellulosa originata da fibre vergini provenienti da boschi a gestione ambientalmente sostenibile (certificazione PEFC) o provvista di marchi ambientali come ECOLABEL EU, NORDIC SWAN, DER BLAUE ENGEL, ECFELEMENTAL CHLORINE FREE, etc.

APPENDICE NORMATIVA

L'Organizzazione dichiara di essere conforme a tutti gli obblighi applicabili in materia ambientale.

Tabella 8: Principali riferimenti normativi rispettati dal Comune		
Riferimento normativo	Aspetto Ambientale	Attività
D.lgs. 152/06 e s.m.i. – Art. 124	Scarichi nelle acque	Gestione autorizzativa degli scarichi
D.lgs. 152/06 e s.m.i. - Art. 284	Emissioni in atmosfera	Gestione e manutenzione delle strutture e degli impianti (impianti termici civili)
D.P.R. n. 74/2013 e s.m.i.		
L.R. 13/2007 e s.m.i.		
D.P.R. n. 151/2011 e s.m.i.	Sicurezza antincendio	Tutte le attività condotte
D.M. 10/03/1998 e s.m.i.- Art. 4 UNI 9994 UN 9489		
D.lgs. 152/06 e s.m.i. - Art. 188	Produzione di rifiuti	Tutte le attività condotte
D.lgs. 152/06 e s.m.i. - Art. 193		
Decisione (UE) 2019/61 della commissione del 19 dicembre 2018 e s.m.i.	Tutti gli aspetti ambientali delle attività condotte	Tutte le attività condotte
Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 e s.m.i.	Tutti gli aspetti ambientali delle attività condotte	Tutte le attività condotte
Regolamento (UE) 2018/2026 della Commissione del 19 dicembre 2018 e s.m.i.		

OBIETTIVI AMBIENTALI

Gli obiettivi ambientali costituiscono gli impegni di miglioramento che il Comune assume volontariamente al fine di dare seguito a quanto espresso nella Politica Ambientale. Essi specificano i campi di azione prioritari, perseguendo il mantenimento della conformità normativa e il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell'organizzazione, specie per quanto riguarda gli aspetti ambientali valutati come significativi.

Di seguito si riporta una sintesi del completamento degli **obiettivi ambientali per il periodo 2021-2024**.

PROGRAMMA AMBIENTALE COMUNALE (2021-2024)									
N	Aspetto Amb./ Politica Amb.	Obiettivo	Descrizione	Resp.	Indicatore/ Soglia attesa	Risorse	Scadenza	Stato di avanzamento Giugno 2022	Completamento
1	Questioni locali: presenza di manufatti contenenti amianto	Bonifica di siti contenenti amianto	Lavori di "Messa in sicurezza edificio comunale in loc. Costabella" Art.30 c. 14Bis D.L. 30.04.2019 n. 34 – D.M. 29.01.2020 – messa in sicurezza edificio mediante rimozione e smaltimento materiale amiantifero e integrale ripristino immobile	Ufficio tecnico	m ² da bonificare (579,30 m ²)	81.300,81 € (Art.30 c. 14Bis D.L. 30.04.2019 n. 34 – D.M. 29.01.2020)	2024	Lavori affidati con Determinazione Area Tecnica n. 42 del 09/08/2021, in fase di realizzazione	IN CORSO (80%)
2	Rischio di incidenti ambientali e di impatti sull'ambiente potenzialmente conseguenti, agli incidenti e alle situazioni di emergenza	Protezione del territorio dal rischio idrogeologico	Messa in sicurezza del versante a valle della Borgata Case Mezzane e Chiazzuola e degli edifici del Cimitero – Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico	Ufficio tecnico	% realizzazione progetto (100%)	950.000 € (L. 145 del 30/12/2018 DMI 23/02/2021)	2024	Approvato Progetto di Fattibilità Tecnico Economica con Deliberazione Giunta Comunale n. 6 del 17/02/2022	IN CORSO (5%)
3	Produzione e gestione rifiuti	Incremento della percentuale di raccolta differenziata	Attività di sensibilizzazione alla cittadinanza sulle corrette modalità di effettuazione della raccolta differenziata	Ufficio tecnico	% (5%)	Risorse interne	2024 (annuale)	Inserito apposito sollecito alla cittadinanza sulle lettere di invio della documentazione per il versamento della TARI	COMPLETATA
4			Aumento dei passaggi annui per la raccolta della plastica, carta e cartone	Ufficio tecnico		/	2023	Inviata ad A.C.E.M. nota Prot. 4193 in data 07/12/2021 con richiesta di nuovi servizi da prevedere nel nuovo appalto	IN CORSO (50%)
5			Istituzione della raccolta e dello smaltimento di pile, farmaci scaduti e toner esausti	Ufficio tecnico		/	2023	Inviata ad A.C.E.M. nota Prot. 4193 in data 07/12/2021 con richiesta di nuovi servizi da prevedere nel nuovo appalto	IN CORSO (50%)